Il Secolo XIX - 08.07.14

STRONCATO DA UNA MALATTIA A 57 ANNI. I FUNERALI OGGI, ALLE 16, NELLA PARROCCHIA DI MARIA MADRE DELLA CHIESA

Lavagna dice addio a "Pino" Podestà

Presidente del Sampdoria Club "Giovanni De Paoli" e da sempre impegnato nel sociale

LAVAGNA. Se ne è andato a soli 57 anni uno degli uomini più conosciuti e stimati di Lavagna. L'impegno sociale di Giuseppe "Pino" Podestà, infatti, si è espresso in tante e tante forme. Quella più nota, probabilmente, in ambito sportivo, perché Podestà era presidente del Sampdoria Club "Giovanni De Paoli", e pertanto amico dei Garrone, protagonista delle cene e dell'annuale consegna della "Rete d'argento", premio che è un punto di riferimento fondamentale per i giocatori blucerchiati. Podestà era, però, anche tesoriere dell'associazione Karol Wojtyla onlus, che sostiene la ricerca sulle malattie neurologiche, segretario del Serra Club di Chiavari, volontario per il servizio d'ordine della Cattedrale di Nostra Signora dell'Orto e socio della Società operaia cattolica di Nostra Signora dell'Orto e della Società operaia di Lavagna. Molti, però, lo ricorderanno anche, scrupoloso e gentile, nell'organizzazione di pullman e vacanze, dietro la scrivania della Marcone Viaggi, sino a poco tempo fa, prima dell'insorgere della malattia che lo ha portato via ai suoi cari. Podestà si è spento, l'altra sera, all'hospice di Chiavari. «Ha sopportato la lunga malattia con forza, coraggio e senza perdere la voglia di fare – sottolinea la moglie, Daniela – Non si è mai arreso e ancora domenica 29 giugno era alla festa del club, a parlare della Samp con gli amici». Oltre alla moglie, lo scomparso lascia i figli, Francesca (sposata con Alessio) e Roberto (fidanzato con Caterina) e la madre Rinalda. Il rosario è stato recitato, ieri sera, alla camera mortuaria dell'ospedale di Chiavari, subito con grande partecipazione. Questo pomeriggio si terrà, invece, il funerale, in programma alle 16 nella parrocchia di Maria Madre della Chiesa, prima della tumulazione nel cimitero di Santa Maria di Ne, di dove Pino era originario. In linea con la sua instancabile attività e con il suo modo di vedere la vita, la famiglia chiede di non comprare fiori ma fare offerte alla Karol Wojtyla onlus. L'associazione, dal canto proprio, ha subito diffuso, nella giornata di ieri, un proprio messaggio di cordoglio: «Ringraziamo il Signore di averci dato la gioia della sua amicizia», dice il presidente, Antonio Dallorso.

S. ROS.

ALTRO SERVIZIO >>35

Giuseppe "Pino" Podestà FLASH